

Détailants Montagnards Quaderno

Anno 5 N° 05 Maggio 2010

Testata della piccola e media
impresa valdostana
del Commercio del Turismo
e dei Servizi

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
TELEFONATE AL **0165 1853471**
info@detaillantsmontagnards.org
www.detaillantsmontagnards.org
www.confesercenti.it



**ANTINFORTUNISTICA
ANTINCENDIO**

VAMA 

VAMA COOP. R.L.
Via Grand Eyvia, 15 - AOSTA
Tel. 0165 554851 - Fax 0165 554933
vamaservizi@libero.it

MILIONI DI GIOVANI A RISCHIO ESCLUSIONE

L'Italia ha il più alto numero di giovani che non lavorano e non studiano. Si chiamano Neet (Not in education, employment or training) e nel nostro paese sono oltre 2 milioni. Per questo, ha il primato europeo. Hanno un'età fra i 15 e 29 anni (il 21,2% di questa fascia di età), per lo più maschi, e sono a rischio esclusione. Lo denuncia l'Istat nel rapporto annuale presentato oggi.

Questi giovani sono coinvolti nell'area dell'inattività (65,8%). Il numero dei giovani Neet è molto

cresciuto nel 2009, a causa della crisi economica: 126 mila in più, concentrati al nord (+85 mila) e al centro (+27 mila). Tuttavia il maggior numero, oltre un milione, si trova nel Mezzogiorno.

Fra i Neet si trovano anche laureati (21% della classe di età) e diplomati (20,2%). È un fenomeno in crescita; nel 2007 (dati Ocse), l'Italia già registrava il 10,2% di Neet contro il 5,8% dell'Ue).

Chi sono i giovani Neet? Sono coloro che perdono il lavoro e quanto più dura questo stato di

inattività tanto più hanno difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro. Tra il primo trimestre del 2008 e lo stesso periodo del 2009 la probabilità di rimanere nella condizione di Neet è stata del 73,3% (l'anno precedente era il 68,6%), con valori più elevati per i maschi residenti al nord.

Alla più elevata permanenza nello stato di Neet si accompagna anche un incremento del flusso in entrata di questa condizione degli studenti non occupati (dal 19,9% al 21,4%) ed una diminuzione delle uscite verso l'occupazione.



www.seasistemi.com



- **Gestionali per Professionisti ed Aziende**
- **Assistenza - Manutenzione Tecnica e Sistemistica**
- **Vendita e Noleggio di prodotti Hardware e Software dei principali brand del mercato**
- **Server - Personal - Stampanti e Grafica**
- **Sistemi Industriali e POS PC**
- **Rilevazione Dati da Palmari**
- **Rilevazione Presenze**
- **Servizi Internet - Registrazione Dominio - Costruzione e Manutenzione Sito**
- **Corsi in aula dei maggiori Applicativi del mercato**
- **Videosorveglianza**
- **TAG RIFD**



Sede di Aosta - Regione Amerique, 9 - 11020 Quart (Ao) - Tel. 0165 775241 - Fax 0165 771477
Sede di Novara - C.so Sempione 39 - 28062 Cameri (No) - Tel. 0321 658701 r.a. - Fax 0321 658702
www.seasistemi.com - e-mail sea@seasistemi.com

AOSTA BELLA E FRAGILE

La primavera sta arrivando (sembra) e nascono con i fiori più belli, i cantieri.

I fiori nascono nei prati ed i cantieri, lo diciamo solo per chi non frequenta il Centro,

nascono nel Centro Storico della Città. Nell'ordine, in Via de Tillier, gru per ristrutturazione tetto, gru su Piazza Plouves per ripristino tetto e balconi in Via Vevey, (dai?) si pensava, passando in Via, che chi di dovere aspettasse il crollo del magnifico Palazzo addossato alle Mura Romane, quante volte, sia turisti che abitanti sospirando dicevano: ma se lo avessero abbattuto non era un accesso più nobile verso le maestose, imponenti Porte Pretoriane? Già, senza tanti discorsi cultural- sociali dell'epoca, "ricupero abitativo di case nel Centro Storico" forse sarebbe

stato meglio.

Così si va dicendo perché non una lira, non un euro di manutenzione è stata fatta da anni in questa casa di ringhiera con balconi in legno, tenuti insieme da placche di ferro messe dagli abitanti privatamente.

Altro grazioso cantiere davanti alle Porte Pretoriane, così invasivo, data la stretta carreggiata, e data la profondità dello scavo. In Via S. Anselmo altra gru per tetto, e lavori finali prima dell'Arco d'Augusto nel tunnel tecnologico, e in Via Porte Pretoriane vogliamo non mettere un cantiere? Anche in questa Via del Centro si ridipinga una facciata quindi apposta impalcatura.

Ora, per non passare per il solito Genovese che "mugugna", questi lavori vanno fatti, la manutenzione

va fatta in modo serio e periodico, come in via Vevey(?) però Aosta è fragile e diventano fragili ed insopportabili anche i turisti ed abitanti, ed i corrieri che fanno slalom per rifornire i negozi degli stoici commercianti che vogliono conti-

nuare ad esistere nel Centro e sperano di lasciare ad altri operatori per continuare a fare la piccola spesa nel Centro, da diversamente giovani, cosa che ci auguriamo possa capitare a molti.

Antonio Garuccio

METROPOLITANA AD AOSTA? NO, GRAZIE

Da quando ho sentito dire che non di metropolitana si tratta ma di "vagoni" ferroviari trainati da una fune con due motori elettrici, e poi le Metrò scorrono sottoterra anche a 60 metri o, come a Mosca, si devono scendere tre scale mobili per arrivare ai binari, nella Aosta Romana e Medioevale la stessa scorrerà solo a 12 metri sottoterra. Chi si azzarderà a chiamare, ancora, la Cabinovia Aosta-Pila dovrà essere ripreso duramente, perché trattasi di "ferrovia" aerea, con tanto di vagoncini di soli otto posti per stare più comodi, insomma sarebbe una Railway on the Sky. Mi spiego?

730 senza code

E' il momento di pensare alla dichiarazione dei redditi 730 o Unico. Puoi fare la fila in qualsiasi Caf, oppure puoi chiamare la sede Caaf Sicurezza Fiscale di VALLE d'AOSTA e fissare un appuntamento.

Così non dovrai attendere e potrai sbrigare la pratica con un consulente tutto per te.



www.confesercentiservizi.com

Indirizzo Loc. AMERIQUE n.9 - QUART (Aosta)

Tel. 0165-1853471 • FAX 0165-1845154

AUMENTANO PIGNORAMENTI IN VALLE D'AOSTA

Secondo la Direzione territoriale dell'Economia e delle finanze di Aosta, in Valle d'Aosta le procedure di pignoramento giudiziario nel primo trimestre 2010 confermano l'andamento dello stesso periodo dell'anno scorso. Il numero di pignoramenti immobiliari tra gennaio e marzo è stato infatti di 26 casi, uguale al dato del primo trimestre del 2009.

I pignoramenti in Valle d'Aosta sono in aumento costante negli ultimi tre anni. Nel 2007 i casi erano stati 76. L'anno dopo il valore era salito a 94, con una crescita percentuale del 23,68%. Nel 2008 si è arrivati a 94 pignoramenti, con un aumento del

10,63%, mentre lo scorso anno le procedure giudiziarie sono state 104 (+36,84%). A queste statistiche vanno aggiunte quelle elaborate da Equitalia riguardanti i pignoramenti totali (immobiliari, presso terzi, mobiliari e dei mobili registrati), secondo cui, sempre tra il 2008 e il 2009, il trend è in aumento del 100,95%. Il trend è negativo anche se è stazionario perché segno del disagio di una parte della cittadinanza nel fare fronte ai debiti contratti, e questo, nonostante gli aiuti messi in opera nel corso del 2009 e dell'inizio del 2010, tramite gli interventi nazionali e regionali.

**NUOVI
NUMERI TELEFONICI
DEI NOSTRI UFFICI**
Telefono 0165 1853471
Fax 0165 1845154

*Détailants
Montagnards*

CONF-SERVIZI s.r.l.



CONSULENZA DELLA SICUREZZA ALLE IMPRESE

GHISU RICCARDO

Consulente della sicurezza servizi alle imprese

SCONTO DEL 10% SUI SERVIZI PRESTATI

Attività di sportello presso la Confesercenti, (Centro direzionale "LA ROTONDA" Regione Amérique, 9 - Quart). Tutti i lunedì dalle ore 10.45 alle ore 11.45.

GHISU VALENTINA

Responsabile sicurezza

SCONTO DEL 10% SUI SERVIZI PRESTATI

PER INFORMAZIONI telefonare allo 0165-1853471

segreteria@confesercentiaosta.it

Sul prossimo numero verrà presentato questo nuovo servizio in modo dettagliato.



« Gli aderenti a **Détailants
Montagnards**
possono usufruire del **Servizio di gestione
di Contabilità** della propria **AZIENDA** »
rivolgendosi a

CONF-SERVIZI s.r.l.

NUOVO ACCORDO TRA SIAE ED SCF PER LA RACCOLTA DEI DIRITTI CONNESSI DISCOGRAFICI

SIAE e SCF hanno annunciato la firma di un **accordo di collaborazione, valido fino al 2012, per la gestione delle attività di raccolta dei diritti connessi discografici, limitatamente all'area delle utilizzazioni di pubblica diffusione di musica registrata. In virtù di tale accordo, SCF ha conferito a SIAE l'incarico in esclusiva di riscuotere, presso discoteche, discobar e locali analoghi, i compensi per i diritti spettanti ad artisti e produttori riferiti alla diffusione di musica registrata nell'ambito di intrattenimenti.**

La SIAE ci ha chiarito che il mandato di SCF è stato conferito per gli intrattenimenti con ballo, per i quali è immediatamente operativo, e senza ballo, per il quale sussiste un differimento tecnico. Tale mandato si affianca a quello che l'AFI, per conto dei produttori associati, aveva già dall'inizio dell'anno conferito alla SIAE per l'intero comparto dei diritti connessi e che, in ragione di accordi tra le parti interessate, avrà compatibilità con il mandato della SCF.

SCF continua a riscuotere invece direttamente i compensi relativi ai diritti connessi spettanti a tutti i produttori discografici per la musica d'ambiente diffusa in pubblici esercizi, alberghi ed esercizi commerciali.

Per la Musica d'ambiente, in particolare, SCF riscuoterà dalle categorie suddette, fino a tutto il 2010, i compensi anche per conto dell'AFI, tranne che per le categorie che hanno aderito alla proposta tariffaria AFI - SIAE (che

non vedono interessate imprese nostre associate).

L'accordo nulla cambia, per quanto ci riguarda, con riferimento al pagamento dei diritti da parte di discoteche, discobar e locali analoghi, avendo la Confesercenti sempre ammesso che i diritti connessi sono certamente dovuti nel caso di diffusione della musica per scopo di lucro (art. 73 Legge sul diritto d'autore) **mediante supporti fonografici**, ciò che certamente si verifica nel caso dei locali ove si svolgono intrattenimenti su base musicale registrata. In questa fattispecie, peraltro, l'importo dei diritti è già determinato per legge (2% degli incassi lordi o delle quote degli incassi lordi corrispondenti alla parte che il disco o apparecchio occupa nella sua pubblica utilizzazione da parte delle categorie di utilizzatori). La SCF, fra l'altro, indica sul proprio sito delle tariffe forfetarie (che risultano unilateralmente stabilite, non essendo apparentemente rapportate al predetto parametro).

Si aggiunga che sia le discoteche che i locali di intrattenimento, per l'utilizzo della musica, devono necessariamente acquisire il permesso della SIAE, al quale consegue il pagamento del diritto d'autore e, in base a quanto previsto dalla legge, non può non conseguire anche il pagamento dei diritti connessi a favore dei produttori (pagamento che, peraltro, veniva già acquisito dalla SIAE fino al 2006).

Oltre alle discoteche, rientrano nel campo dei locali di intrattenimento quelli "senza ballo", ove si

effettuano esecuzioni musicali rientranti nelle tipologie inquadrate nella Convenzione FIEPeT - SIAE per i "concertini" (che citiamo per comodità anche se attualmente sospesa), overosia le esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici, videoregistratori o apparecchi analoghi quando le **esecuzioni costituiscono il risultato di una precisa scelta di brani o sono originate da un programma predeterminato e/o pubblicizzato in riferimento al genere, all'esecutore o ad altre caratteristiche peculiari del repertorio preannunciato.**

In base a quanto riferitoci dalla SIAE, nel momento in cui l'operatore dei locali di intrattenimento si recherà presso le sedi SIAE per acquisire i permessi necessari gli verrà richiesto di compilare e sottoscrivere una **autodichiarazione** per l'assolvimento dei diritti connessi. Il pagamento, per gli intrattenimenti senza ballo, come anticipato, non è per ora operativo.

L'accordo, per quanto ci consta, non comporta novità sostanziali neppure con riferimento all'equo compenso relativo alla diffusione di musica nei locali pubblici per scopi non di lucro (art. 73-bis Lda).

Permane infatti, in proposito, il nostro avviso secondo cui:

- **in pubblici esercizi, alberghi ed esercizi commerciali ove è diffusa musica d'ambiente attraverso radio e TV il diritto connesso è stato già versato dalle emittenti e dunque non deve essere nuovamente richiesto ai titolari delle attività;**

- **se la musica d'ambiente è registrata (su CD, DVD, ecc.), l'importo va determinato mediante un provvedimento governativo per ora inesistente e, semmai, sulla base di un accordo tra le Associazioni che rappresentano le parti interessate, accordo che per gli associati Confesercenti non è mai intervenuto; la determinazione dell'equo compenso da parte di SCF non può dunque ritenersi vincolante per gli associati, in quanto unilateralmente stabilita;**
- **nella seconda ipotesi, l'eventuale pagamento (con importi comunque determinati unilateralmente) nei confronti di SCF non libererebbe dall'onere di versare l'equo compenso agli eventuali produttori (sebbene marginali) non soci SCF o AFI.**

Quanto affermato in merito ed in contrario da una **recente sentenza del Tribunale di Milano** non costituisce un precedente affidabile in materia, se si considera che l'operatore chiamato in causa da SCF non si era costituito e, dunque, la decisione non ha tenuto conto di quelle posizioni difensive che avrebbero apportato importanti elementi decisionali diversi.

Confesercenti, sulla vicenda in oggetto, sta continuando a valutare, anche insieme a Confartigianato e CNA, ogni possibile iniziativa tesa alla soluzione della problematica, che riguarda numerose imprese associate.

Ufficio legislativo
Confesercenti Nazionale

PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN R.E TE.

Lanciata nei giorni scorsi a Roma R.E TE: Imprese Italia da Confesercenti, Confindustria, Confartigianato, Cna, Casartigiani. Oltre 1200 imprenditori hanno partecipato ad una grande Assemblea all'Auditorium della Musica che ha visto la presenza di rappresentanti del Governo, del mondo politico e delle forze economiche e sociali. Il primo Presidente di turno è Carlo Sangalli che inaugura così la rotazione fra i cinque Presidenti della durata di sei mesi, mentre Giuseppe De Rita presiederà la Fondazione con sede a Roma. *Rappresentiamo quelle piccole e medie imprese, quell'impresa diffusa che ha scritto la storia dei processi di sviluppo territoriale e che, nel territorio, ha agito come straordinario fattore di coesione sociale. Rappresentiamo quell'Italia produttiva che non ha tirato i remi in barca ed ha continuato a confrontarsi...* Oggi, apriamo una fase nuova e diversa dell'esperienza del "patto del Capranica". Una fase in cui il nostro lavorare insieme assume forme organizzative stabili e strutturate, contenuti programmatici più impegnativi, obiettivi più ambiziosi. Per questo, oggi, nasce "Rete - Imprese Italia". "Nomen omen": nel nome è il destino. E, allora, "Rete" per dire di un destino, di una vocazione al tenere insieme, al connettere. A tenere insieme ed a connettere le imprese; a tenere insieme ed a connettere le imprese



ed il territorio; a tenere insieme ed a connettere le imprese, il territorio, il Paese. "Rete": per dire di "reti" che hanno solide radici nel territorio, ma sanno esplorare il mondo. È uno dei passaggi salienti dell'intervento di **Carlo Sangalli**, Presidente di turno di Rete Imprese Italia.

Le cinque organizzazioni si ritrovano insieme sulla base di "buoni principi". Sono cinque: la tutela rigorosa della legalità e della sicurezza e l'efficienza della giustizia contro ogni forma di criminalità come fondamentale pre-requisito di crescita e di sviluppo; il pluralismo imprenditoriale - cioè la vitale compresenza di imprese piccole, medie e grandi - come esito e come condizione strutturale di democrazia economica; l'apertura dei mercati e l'attenzione alle ragioni dei consumatori fondate su una concorrenza a parità di regole; l'impegno per lo svi-

luppo territoriale e per una maggiore competitività dell'intero sistema-Paese.

Rete Imprese Italia inizierà ad operare immediatamente, perché "non c'è tempo da perdere, la crisi non è conclusa e il motore dell'Italia produttiva gira ancora troppo piano.

Il "popolo del fare impresa" non pensa che "vi siano scorciatoie o bacchette magiche. Siamo consapevoli della scala globale dei problemi con cui ci stiamo confrontando e della necessità di risposte coordinate su scala globale. Proprio per questo, però, non ci convince un'Europa titubante nell'agire, e vorremmo invece un'Europa più protagonista della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno alla crescita".

Ha poi preso la parola Giuseppe De Rita secondo il quale "il problema di questa Federazione che nasce oggi non è tanto il contenuto delle politiche da seguire, non è il "cosa" ma il "chi": come si misureranno le singole componenti in questo progetto comune, con quale coraggio, ed entusiasmo. Non sono ammessi mal di mare!"

Così **Giuseppe De Rita**, presidente del Censis. "Conosciamo bene tutte le difficoltà del fare impresa quotidiane - ha affermato il presidente **Ivan Malavasi** di CNA - Non ci sono bacchette magiche per contrastare una crisi così pesante che ha penalizzato fortemente il mondo delle imprese. Ma ci può essere una politica fiscale più giusta che sappia ridare slancio

alla competitività delle pmi. Attraverso questa alleanza vogliamo partecipare davvero alla costruzione dell'agenda politica del paese, partendo innanzitutto col combattere politiche fiscali insostenibili. Dobbiamo ridare dignità ad un mondo considerato fino ad oggi marginale. Rete impresa Italia ha bisogno di esprimere, come ha ricordato Venturi, la sua autonomia e le sue competenze". "I motivi che hanno spinto ad unificarsi sono partiti da un'onda di reazione forte ad una politica fiscale ingiustamente vessatoria nei confronti delle pmi, da un moto di ribellione". **Giacomo Basso**, presidente di Casartigiani "Ma oggi in senso della nostra alleanza acquisisce maturità perché mira prima di tutto ad unire l'impresa. L'Italia ha una rete imprenditoriale e industriale di piccole e medie imprese che è stata capace di fronteggiare la crisi meglio di altri paesi e questa unione della rappresentatività può favorire l'unione delle imprese, occasione irripetibile per vincere le sfide del futuro". "Rafforzare la rappresentatività dell'impresa tutta per dare più forza al nostro sistema economico". Lo ha affermato **Giorgio Guerrini**, presidente di Confartigianato. "Al mondo politico chiediamo di porre fine alla politica degli annunci nei confronti delle pmi: c'è bisogno di fare cose concrete, ma tutti insieme: Confindustria, i sindacati e le rappresentanze politiche".

AVVISO AI DESTINATARI

Conformemente alle disposizioni della legge n. 196 del 30 giugno 2003, vi informiamo che le coordinate di coloro che ricevono "Détailants Montagnards" appaiono nel suo indirizzario. Il titolare del trattamento è la Détailants Montagnards, Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO). Vi informiamo, inoltre, che ai sensi dell'articolo 7 del suddetto decreto, vi è possibile chiedere in qualsiasi momento la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati che vi concernono scrivendo semplicemente a Détailants Montagnards - Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO).

Détailants
Montagnards
Quaderno

Direttore responsabile: **Flavio Martino**

Hanno collaborato: **Paola Gottardi, Velia Corcella, Antonio Garuccio.**

Anno 5 n° 05 stampato in 3.000 copie

Détailants Montagnards - Mensile - Iscrizione sul registro di stampa del Tribunale di Aosta n° 2\06 in data 26\01\2006

Stampa: **Tipografia La Vallée** - Via Tourneuve, 6 - Aosta

Impaginazione: **Chiara Del Missier**

Pubblicità: **Conf-servizi s.r.l.** tel. 0165 1853471 fax 0165 1845154
Reg. Amérique 9 - 11020 Quart (Ao)

NOTIZIE/SENTENZE SUL LAVORO

Tribunale Palermo Sezione Lavoro Civile, Sentenza del 3 febbraio 2010, n. 590, Massima redazionale. Lavoratori del settore turistico - diritto all'assunzione in caso di subentro di una nuova società nella gestione del servizio - superamento del periodo di comporto alla data del subentro - esclusione del diritto - sussistenza - motivi

Nel settore del turismo, in caso di passaggio nella gestione del servizio, il diritto all'assunzione dei dipendenti dell'impresa uscente presso quella subentrante è subordinato al possesso di specifici requisiti, tra cui rientra il possesso del diritto alla conservazione del posto; conseguentemente, nel caso in cui il lavoratore, alla data del cambio di gestione, abbia di gran lunga superato il periodo di comporto con diritto alla conservazione del posto, l'impresa

subentrante, a prescindere dalla circostanza che quella uscente abbia o meno intimato il licenziamento, non sarà obbligata alla sua assunzione.

Sospensione recupero della contribuzione di malattia: il via dalla Corte Costituzionale.

L'Inps, con il messaggio 5 maggio 2010, n.12211, dirama le istruzioni operative relative alla sospensione della cartelle esattoriali e delle note di rettifica emesse per il recupero della contribuzione di malattia di cui alla legge 11 gennaio 1943, n. 138, non versata dai datori di lavoro, in virtù del disposto dell'art. 20, co.1, del D.L. n.112/08, convertito con modificazioni dalla L. n.133/08.

In base a tale norma, nel caso in cui i datori di lavoro abbiano erogato direttamente il trattamento economico di malattia, con conseguente esonero dell'Istituto nazionale della previdenza

sociale dall'erogazione della predetta indennità, non sono tenuti al versamento della relativa contribuzione all'Istituto medesimo.

Restano acquisite alla gestione e conservano la loro efficacia le contribuzioni comunque versate per i periodi anteriori alla data del 1° gennaio 2009. A seguito del ricorso presentato di costituzionalità, e la pronuncia di infondatezza da parte della Corte Costituzionale, con decisione dell'8 febbraio 2010, n.48, il messaggio Inps dispone che le Sedi Locali provvedano ad annullare in autotutela le note di rettifica emesse per il recupero della contribuzione in argomento, nonché ad effettuare lo sgravio delle cartelle esattoriali notificate per lo stesso titolo. Inoltre, dovrà essere definito il contenzioso giudiziario instauratosi in materia, con l'abbandono delle cause pendenti.

Sentenza Corte di Cassazione in materia di apprendistato

Mediante sentenza del 15.5.2010, n. 176, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del co. 5° ter dell'art. 49 del d.lgs. n. 276 del 2003.

Si tratta di illegittimità limitata alla parola "integralmente" e alla locuzione "definiscono la nozione di formazione aziendale".

Con cui si intende mettere in evidenza che la norma resta applicabile, ma perde la propria originaria impostazione la quale - come è noto - si fondava sull'idea che il co. 5° ter citato, escludendo qualsiasi riferimento alla legge regionale, rimetteva alla contrattazione collettiva di ogni livello (o alla bilateralità) il potere regolamentare l'apprendistato professionalizzante, nel caso in cui la formazione fosse esclusivamente aziendale.

Il servizio di Confesercenti per l'accesso al credito tramite il Consorzio Cosvig

La Confesercenti e Commerfin (Società consorziale per azioni) hanno creato nel 2006 il **Consorzio Cosvig - Consorzio nazionale di sostegno e sviluppo delle garanzie** - per favorire l'accesso delle PMI, comprese le società cooperative, al finanziamento bancario attraverso la concessione - rilasciata dal **Fondo di Garanzia** - di una garanzia diretta, esplicita, a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile.



00184 Roma - Via Nazionale 60
www.confesercenti.it

Per accedere ai servizi del Consorzio Cosvig è necessario associarsi a Confesercenti.



Accedi al Fondo di Garanzia in modo Semplice e Diretto

SEI UNA PMI?

Ti seguiremo in tutte le fasi del procedimento dalla richiesta iniziale fino alla delibera di approvazione finale.

Informati presso la Confesercenti Ufficio COSVIG della tua regione, oppure, per la lista completa delle sedi del Consorzio, collegati al sito:

www.cosvig.confesercenti.it
sezione contatti



SCADENZIARIO FISCALE GIUGNO

Entro il: 16-06-2010

Chi: Sostituti d'imposta

Che cosa: Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 16-06-2010

Chi: Contribuenti Iva mensili

Che cosa: Versamento dell'IVA dovuta per il mese precedente Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta relativa al 2009

Che cosa: Versamento della 4^a rata dell'IVA relativa al 2009 risultante dalla dichiarazione annuale (con applicazione degli interessi nella misura dello 0,33% mensile a decorrere dal 16 marzo 2010)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati che presentano la dichiarazione dei redditi - Unico 2010

Che cosa: Versamento, in unica soluzione o come 1^a rata, delle imposte IRPEF ed IRAP a titolo di saldo per l'anno 2009 e di 1° acconto per l'anno 2010 senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 16-06-2010

Chi: Persone fisiche che presentano la dichiarazione dei redditi - Unico 2010 e che si avvalgono del regime agevolato per le nuove attività (c.d. forfettino)

Che cosa: Versamento, in unica soluzione o come 1^a rata, dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta in base alla dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Soggetti interessati dagli studi di settore nella dichiarazione Unico 2010

Che cosa: Versamento dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Proprietari di beni immobili o titolari di diritti reali di godimento sugli stessi

Che cosa: Versamento dell'acconto ICI per il 2010

Come: Bollettino di c/c/p intestato al Concessionario presso le Agenzie Postali, direttamente presso i Concessionari o tramite le Banche convenzionate o bollettino di c/c/p intestato al Comune presso le Agenzie Postali o le Banche convenzionate, nonché utilizzando il Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche per i non titolari di partita Iva

Entro il: 16-06-2010

Chi: Soggetti interessati dagli studi di settore nella dichiarazione Unico 2010

Che cosa: Versamento dell'Irpef relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Persone fisiche che presentano la dichiarazione dei redditi - Unico 2010 e che si avvalgono del regime agevolato dei "contribuenti minimi"

Che cosa: Versamento, in unica

soluzione o come 1^a rata, dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF, dell'IRAP e dell'IVA dovuta in base alla dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Persone fisiche che presentano la dichiarazione dei redditi - Unico 2010 e che si avvalgono del regime agevolato per le nuove attività (c.d. forfettino)

Che cosa: Versamento, in unica soluzione o come 1^a rata, dell'IVA relativa all'intero anno 2009 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 16/3/2010 - 16/6/2010

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati che presentano la dichiarazione dei redditi - Unico 2010

Che cosa: Versamento, in unica soluzione o come 1^a rata, dell'IVA relativa al 2009 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 16/3/2010 - 16/6/2010

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Imprese iscritte alla Camera di Commercio

Che cosa: Versamento diritto annuale alla Camera di Commercio di appartenenza senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 16-06-2010

Chi: Soggetti interessati dagli studi di settore nella dichiarazione Unico 2010

Che cosa: Versamento della

eventuale maggiorazione del 3% per effetto dell'adeguamento spontaneo agli studi di settore - senza alcuna maggiorazione a titolo di interessi corrispettivi

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 16-06-2010

Chi: Soggetti interessati dagli studi di settore nella dichiarazione Unico 2010

Che cosa: Versamento dell'IVA relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi senza alcuna maggiorazione

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 30-06-2010

Chi: Persone fisiche e società di persone, non titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 giugno 2010

Che cosa: Versamento della 2^a rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti dalla dichiarazione dei redditi Unico 2010 con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16% (4% annuo)

Come: Modello F24 presso Banche, Agenzie Postali o Concessionari

Entro il: 25-06-2010

Chi: Operatori intracomunitari con obbligo mensile

Che cosa: Presentazione elenchi intrastat delle cessioni e/o acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel mese precedente.

Come: Presentazione in via telematica

Entro il: 30-06-2010

Chi: Datori di lavoro o Enti pensionistici che prestano assistenza fiscale e C.A.F.

Che cosa: Invio all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni predisposte (modelli 730 unitamente alle buste chiuse contenenti il mod. 730-1)

Come: Mediante invio telematico



Visitate il nuovo **SHOW-ROOM** cucine Del Tongo.
Prezzi interessanti!



Savoie mobili • Reg. Amérique 153 • 11020 Quart (Ao)
tel. 01 65765398 • info@savoiegroup.com

